



Reggio Emilia
città
delle persone

**PIANO PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE
DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ DEL
COMUNE DI REGGIO EMILIA 2016-2018**

**PARTE SPECIALE:
PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO
VI)
SICUREZZA**

METODOLOGIA DEL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO

Al Piano anticorruzione - Parte generale - segue la parte speciale dedicata al processo di gestione del rischio corruzione.

Soprattutto questa parte del piano è stata elaborata su proposta dei Referenti anticorruzione (dirigenti dei servizi), in collaborazione con il personale dei servizi stessi.

Si sono tenute riunioni con tutti i dirigenti e con i dipendenti dei servizi, per la corretta procedura di analisi e gestione del rischio.

Tutti i Dirigenti hanno formulato le loro proposte al Responsabile anticorruzione, compilando la scheda di analisi.

I lavori proposti sono stati rielaborati dal Responsabile anticorruzione.

IL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

Le fasi del processo di gestione del rischio sono state quelle individuata dall'ANAC:

a) ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

L'analisi del contesto esterno ed interno è stata effettuata trasversalmente dal Responsabile anticorruzione nel Piano - Parte generale. Nella parte speciale del piano ciascun dirigente ha analizzato il micro contesto del proprio servizio.

b) MAPPATURA DEI PROCESSI

c) VALUTAZIONE DEL RISCHIO

d) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

Consiste in misure concrete, sostenibili e verificabili, individuate in stretta collaborazione con gli operatori del servizio.

ACCERTAMENTO VIOLAZIONI

AREA	SERVIZI ALLA CITTA'		
SERVIZIO	POLIZIA MUNICIPALE		
ANALISI DEL CONTESTO			
Contesto interno <i>Descrivere brevemente il contesto interno del proprio servizio ed eventuali criticità specifiche</i>	La struttura organizzativa è articolata su tre U.O.C. che hanno competenza su base territoriale, oltre che da Squadre Operative che provvedono alle attività d'infortunistica Stradale e Pronto Intervento e in un Nucleo di Polizia Giudiziaria. Le funzioni ed i processi di lavoro conseguenti sono collegati alla vigilanza di polizia amministrativa/giudiziaria e, pertanto, sulle attività d'accertamento delle violazioni alle norme statali e locali.		
PROCESSO DI LAVORO	Accertamento violazioni amministrative (codice della strada, commercio, edilizia, regolamenti e ordinanze comunali, igiene, sicurezza sui luoghi di lavoro)		
REFERENTE <i>Dirigente del Servizio</i>	Antonio Russo		
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE <i>Dipendente che segue il processo</i>			
VALUTAZIONE DEL RISCHIO		Note	Indicatori
Identificazione del rischio <i>Descrivere brevemente il rischio di corruzione che potrebbe verificarsi nel processo di lavoro</i>	Porre in essere comportamenti omissivi al fine di non far rilevare casi di infrazione delle norme per avvantaggiare alcuni soggetti		
Analisi del rischio	Probabilità		2
	Discrezionalità		1
	Rilevanza esterna		5
	Complessità del processo		1
	Valore economico		3
	Frazionabilità del processo		n.a.
	Controlli		1
	Impatto		2
	Impatto organizzativo		4
	Impatto economico		1
	Impatto reputazionale		0
	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine		2
Ponderazione del rischio	4,0	RISCHIO BASSO	

ACCERTAMENTO VIOLAZIONI

TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
<p>Identificazione delle misure <i>Indicare le misure di prevenzione del rischio che si intende adottare</i></p>	<p>Standardizzazione e formalizzazione delle procedure di controllo. Gestione informatizzata dell'intero processo con supporti cartacei numerati anche nei singoli verbali con obbligo di verifica mensile sulla corrispondenza dei bollettari e dei verbali consegnati per totale compilazione. Assenza di possibili archiviazioni in autotutela. Formazione continua degli operatori. I servizi sono svolti contestualmente da 2 operatori che ruotano in modo casuale fra di loro con composizione delle pattuglie assolutamente casuale. Tutte le attività svolte devono essere registrate immediatamente su supporto informatico.</p>
<p>Programmazione delle misure <i>Indicare i modi e i tempi dell'attuazione delle misure di prevenzione individuate</i></p>	<p>In vigore</p>
<p>Monitoraggio</p>	<p>Contestualmente al monitoraggio del PEG mediante dichiarazione del Dirigente responsabile del procedimento</p>

CONTROLLI ILLECITI PENALI

AREA	SERVIZI ALLA CITTA'		
SERVIZIO	POLIZIA MUNICIPALE		
ANALISI DEL CONTESTO			
Contesto interno <i>Descrivere brevemente il contesto interno del proprio servizio ed eventuali criticità specifiche</i>	La struttura organizzativa è articolata su tre U.O.C. che hanno competenza su base territoriale, oltre che da Squadre Operative che provvedono alle attività d'Infortunistica Stradale e Pronto Intervento e in un Nucleo di Polizia Giudiziaria. Le funzioni ed i processi di lavoro conseguenti sono collegati alla vigilanza di polizia amministrativa/giudiziaria e, pertanto, sulle attività d'accertamento delle violazioni alle norme statali e locali.		
PROCESSO DI LAVORO	Controlli in materia di prevenzione e repressione degli illeciti penali		
REFERENTE <i>Dirigente del Servizio</i>	Antonio Russo		
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE <i>Dipendente che segue il processo</i>			
VALUTAZIONE DEL RISCHIO			Note
			Indicatori
Identificazione del rischio <i>Descrivere brevemente il rischio di corruzione che potrebbe verificarsi nel processo di lavoro</i>	Porre in essere comportamenti omissivi al fine di non far rilevare casi di infrazione delle norme per avvantaggiare alcuni soggetti		
Analisi del rischio	Probabilità		2
	Discrezionalità		1
	Rilevanza esterna		5
	Complessità del processo		1
	Valore economico		3
	Frazionabilità del processo		n.a.
	Controlli		1
	Impatto		2
	Impatto organizzativo		4
	Impatto economico		1
	Impatto reputazionale		0
	Impatto organizzativo,economico e sull'immagine		2
Ponderazione del rischio	4,0		RISCHIO BASSO
TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Identificazione delle misure <i>Indicare le misure di prevenzione del rischio che si intende adottare</i>	Rotazione degli operatori con supporto a quelli assegnati a tale compito specifico di altri operatori appartenenti ad altri reparti del Comando. Formazione continua degli operatori		
Programmazione delle misure <i>Indicare i modi e i tempi dell'attuazione delle misure di prevenzione individuate</i>	In vigore		
Monitoraggio	Contestualmente al monitoraggio del PEG mediante dichiarazione del Dirigente responsabile del procedimento		

GESTIONE CONTROLLI

AREA	SERVIZI ALLA CITTA'		
SERVIZIO	UOC SICUREZZA, LEGALITA' E CONTROLLI		
ANALISI DEL CONTESTO			
Contesto interno	Struttura organizzativa ad organico estremamente ridotto con funzioni di controllo disciplinate da normativa nazionale, regionale e regolamenti comunali, oltre che da norme tecniche locali.		
PROCESSO DI LAVORO	Gestione controlli (originati anche da esposti/segnalazioni) e gestione procedure sanzionatorie in materia di abusi edilizi		
REFERENTE <i>Dirigente del Servizio</i>	Antonio Russo		
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE <i>Dipendente che segue il processo</i>	Daniele Bondavalli		
VALUTAZIONE DEL RISCHIO		Note	Indicatori
Identificazione del rischio <i>Descrivere brevemente il rischio di corruzione che potrebbe verificarsi nel processo di lavoro</i>	Eventuale assenza di controlli o istruttorie non approfondite		
Analisi del rischio	Probabilità		3
	Discrezionalità		2
	Rilevanza esterna		5
	Complessità del processo		1
	Valore economico		5
	Frazionabilità del processo		1
	Controlli		4
	Impatto		2
	Impatto organizzativo		3
	Impatto economico		1
	Impatto reputazionale		0
	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine		4
Ponderazione del rischio	6,0	RISCHIO MEDIO	
TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Identificazione delle misure <i>Indicare le misure di prevenzione del rischio che si intende adottare</i>	Condivisione all'interno della struttura delle verifiche da effettuare, registrate come segnalazioni (anche anonime) al protocollo generale. Ripartizione delle attività su 2 segmenti operativi: tecnico e amministrativo; con doppia firma sugli atti redatti o da parte di due tecnici autori delle verifiche, o da parte di un tecnico e del funzionario amministrativo. Rotazione del personale sui controlli.		
Programmazione delle misure <i>Indicare i modi e i tempi dell'attuazione delle misure di prevenzione individuate</i>	In vigore		
Monitoraggio	Contestualmente al monitoraggio del PEG mediante dichiarazione del Dirigente responsabile del procedimento		

TITOLI EDILIZI

AREA	SERVIZI ALLA CITTA'		
SERVIZIO	UOC SICUREZZA, LEGALITA' E CONTROLLI		
ANALISI DEL CONTESTO			
Contesto interno	Struttura organizzativa ad organico estremamente ridotto con funzioni di controllo disciplinate da normativa nazionale, regionale e regolamenti comunali, oltre che da norme tecniche locali.		
PROCESSO DI LAVORO	Istruttoria e rilascio titoli edilizi in sanatoria		
REFERENTE <i>Dirigente del Servizio</i>	Antonio Russo		
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE <i>Dipendente che segue il processo</i>	Daniele Bondavalli		
VALUTAZIONE DEL RISCHIO		Note	Indicatori
Identificazione del rischio <i>Descrivere brevemente il rischio di corruzione che potrebbe verificarsi nel processo di lavoro</i>	Eventuale istruttoria non approfondita volta ad agevolare alcuni soggetti		
Analisi del rischio	Probabilità		2
	Discrezionalità		1
	Rilevanza esterna		5
	Complessità del processo		1
	Valore economico		1
	Frazionabilità del processo		1
	Controlli		2
	Impatto		2
	Impatto organizzativo		3
	Impatto economico		1
Impatto reputazionale		0	
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine			4
Ponderazione del rischio	4,0	RISCHIO BASSO	
TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
Identificazione delle misure <i>Indicare le misure di prevenzione del rischio che si intende adottare</i>	Standardizzazione della procedura. Firma sia da parte del tecnico istruttore, sia da parte del funzionario tecnico, sia del Dirigente per i permessi di costruzione.		
Programmazione delle misure <i>Indicare i modi e i tempi dell'attuazione delle misure di prevenzione individuate</i>	In vigore		
Monitoraggio	Contestualmente al monitoraggio del PEG mediante dichiarazione del Dirigente responsabile del procedimento		